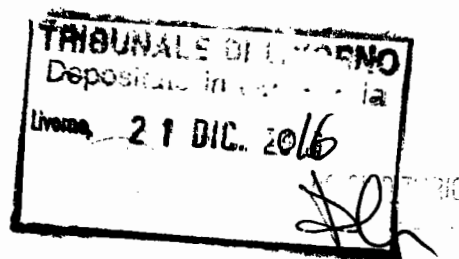


Tribunale di Livorno
Sez. Fallimentare



**proposta di piano del consumatore ex art. 7, comma 1 bis, Legge 37 gennaio 2012 n.3 e
successive modifiche ed integrazioni**

“ Leoni Silvia”

1. PREMESSE

La sottoscritta, Leoni Silvia, nata a Livorno (LI) il 29/01/1965 ed ivi residente in Via Delle Travi n. 12, C.F. LNESLV65A69E625V, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge n.3 del 27/01/2012 così come modificata del decreto legge n. 179 del 18/10/2012 e non ricorrendo cause ostative, in data 21/10/2016 ho depositato, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Livorno, istanza per la nomina di un professionista facente le funzioni dell'Organo di Composizione della Crisi, poi nominato nella persona del Rag. Tommaso Freschi; (ALL.1)

Pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012, la sottoscritta ha predisposto la presente proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C.

Di seguito, è illustrato il Piano elaborato con il supporto e la consulenza del Rag. Freschi Tommaso.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Innanzitutto si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè la sottoscritta:

- a) si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia la sottoscritta si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- b) non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente, attività d'impresa;
- c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- d) non ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

3.CAUSE DI INDEBITAMENTO

Nell' anno 2005 ricevetti in eredità da mia madre un appartamento e un fondo commerciale siti in Via Magenta 38/40, dalla vendita dei suddetti immobili ricavai circa € 260.000.

Nell'anno 2006 acquistai un immobile di civile abitazione posto in Via Del Corona 135 per circa € 200.000 sul quale, a causa delle precarie condizioni strutturali, fui costretta a sostenere ingenti spese per sanare le infiltrazioni di umidità e soprattutto per la sistemazione del tetto, spese interamente a mio carico in quanto trattavasi di immobile terra-tetto.

Dopo alcuni anni a causa della persistenza dei suddetti problemi mi vidi costretta a "svendere" l'immobile per circa € 100.000. Cifra che mi consentì in parte di far fronte agli impegni finanziari presi in quegli anni per i lavori di ristrutturazione.

Successivamente alla vendita dell'immobile di Via Del Corona dovetti trasferirmi con mia figlia e mio padre in una casa in affitto sostenendo altre ingenti spese per arredarla.

Nel 2007 dovetti affrontare una causa di separazione dal mio ex marito Cristiano Giuseppe, che determinò un'altra ingente spesa.

Nel mese di settembre 2013 tramite la Gabetti Franchising Agency di Livorno, proposi ai sig.ri Pelagatti Maurizio e Giuliano di acquistare l'immobile di loro proprietà sito in Livorno, Via San Carlo n.62 al prezzo di € 120.000.

Il rogito notarile avrebbe dovuto tenersi entro il giorno 31.12.2013 ed a fronte di tale proposta versai una caparra confirmatoria di € 10.000.

In data 18.12.2013 l'avvocato Massimo Cenerini, legale di alcuni condomini dell'immobile posto al civico n.60, mi informò delle contestazioni che i propri clienti avevano mosso nei confronti dei sig.ri Pelagatti per i lavori di ristrutturazione effettuati sull'immobile al civico n.62.

Viste tutte le problematiche di cui venni a conoscenza, per il tramite del mio legale avv. Genovesi Cinzia inoltrai una lettera raccomandata nella quale manifestavo l'intenzione di risolvere la proposta d'acquisto, pretendendo la restituzione della caparra.

Nel marzo 2014 i sig.ri Pelagatti ricevettero l'atto di citazione.

Segui una causa civile che si conclude con la sentenza n.315/2016 pubblicata il 7/3/2016 R.G n. 1538/2014 che mi vide condannata a pagare la somma di € 7.251,83 a favore dei sig.ri Pelagatti senza la restituzione della caparra di € 10.000,00.

4.SITUAZIONE DEBITORIA

Sotto vengono riportate gli importi delle singole posizioni debitorie:

Intesa Sanpaolo Personal Finance S.p.a.; contratto di prestito stipulato il 12/05/2014 al n.428982 rimborsabile mediante cessione volontaria del quinto dello stipendio, diviso in numero 120 rate per un valore di € 290,00 ciascuna e così complessivamente pari a € 34.800,00. (ALL.2)

Considerando che entro la fine dell'anno 2016 saranno effettivamente pagate n. 30 rate delle 120 previste, il debito residuo ammonta ad € 26.100 (n.90 rate da € 290)

Agos Ducato S.p.a. prestito personale stipulato il 21/07/2016 al n.054908741, importo complessivo da rimborsare € 30.007,20 in n. 120 rate mensili da € 250,06 ciascuna. Considerando che entro il giorno 3 dicembre 2016 saranno pagate complessivamente n. 4 rate, il debito residuo ammonta ad € 29.006 (n.116 rate da € 250,06).(ALL.3)

Sig.ri Pelagatti Maurizio e Giuliano: per le spese di lite come da sentenza n.315/2016 pubblicata il 7/3/2016 RG n. 1538/2014 repertorio n. 581/2016 del 07/03/2016 per complessivi € 7.251,83. (ALL.4)

Avvocato Genovesi Cinzia: a fronte delle prestazioni legali per la difesa nella causa avverso i sig.ri Pelagatti Maurizio e Giuliano per un importo di € 7.560,97 come da nota spese RG. N 1538/2014. (ALL.5)

Geometra Falai Andrea: per prestazioni professionali per la redazione di consulenza tecnica di ufficio per la causa civile n. 1538/2014, per € 1.170,82, come da fattura n.99/2016. (ALL.6)

Geometra Lemmi Andrea: € 749,78 come da fattura n. 70/2014 per prestazioni professionali inerenti a verifiche immobiliari e relazione tecnica per immobile sito in Livorno Via San Carlo 62 oggetto della causa n.1538/2014. (ALL.7)

Riepilogo situazione debitoria

Creditore	Natura debito	Importo	%
Sig.ri Pelagatti Maurizio e Giuliano	Privilegiato	7.253	10
Avvocato Genovesi Cinzia	Privilegiato	7.561	11
Geometra Falai Andrea	Privilegiato	1.171	2
Geometra Lemmi Andrea	Privilegiato	750	1
Agos Ducato S.p.a.	Chirografario	29.006	40
Intesa Sanpaolo Personal Finance S.p.a.	Chirografario	26.100	36
Totale debiti		71.841	100

5. REDDITO E PATRIMONIO

Il reddito della sottoscritta deriva da un contratto di lavoro a tempo indeterminato full time, categoria D fascia 5, presso l'azienda USL n. 6 di Livorno. (ALL.8)

Anno	Reddito lordo	Ritenute	Netto
2013	27.935,75	6.237,09	21.698,66
2014	29.546,80	6.897,99	22.648,81
2015	30.010,87	7.238,81	22.772,06

Anno 2016	Stipendio a lordo cessione volontaria a favore di Intesa Sanpaolo Personal Finance	Stipendio netto percepito
Aprile	1.713	1.423
Maggio	1.889	1.599
Giugno	1.763	1.473
Luglio	1.951	1.661
Agosto	1.776	1.486
Settembre	1.711	1.421
Ottobre	1.777*	1.487

La sottoscritta è intestataria di una autovettura marca FIAT modello 600 anno immatricolazione 2003 che vista la vetustà ha scarsissimo valore economico. (ALL.9)

6. NUCLEO FAMILIARE

Come risulta dallo stato di famiglia rilasciato dal comune di Livorno il nucleo familiare è composto dalla sottoscritta Leoni Silvia e dalla figlia Cristiano Aurora, nata a Livorno il 4 agosto 1996 che risulta disoccupata e quindi a carico della sottoscritta. Mia figlia ed io abitiamo in un appartamento sito in Livorno, Via delle Travi n.12 come da contratto registrato in data 28/07/2015 (ALL.10)

Sono divorziata dal sig. Cristiano Giuseppe dall'anno 2011 e non percepisco alcun alimento.

7. SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA E IL RESIDUO DISPONIBILE

Le spese correnti mensili necessarie al sostentamento della famiglia sono state stimate prudenzialmente come di seguito:

Descrizione spesa	Importo
Affitto appartamento	650,00
Utenze (energia elettrica/gas/telefono/acqua)	120,00
Spese alimentari	500,00
Tassa rifiuti	20,00
Spese mediche/farmaci	40,00
Spese automezzo (assicurazione/bollo/carburante)	120,00
Totale	1.450,00

8. IL PIANO

Considerando che le spese familiari mensili ammontano mediamente ad € 1.450 a fronte di uno stipendio medio intorno ad € 1.700, la sottoscritta propone di mettere a disposizione del piano del consumatore complessivi **€ 44.700** mediante pagamento di n.149 rate mensili di € 300 cadauna, garantendo il pagamento integrale del compenso del Rag. Freschi Tommaso per lo svolgimento dell'incarico conferitogli dal tribunale di Livorno, il pagamento del **100%** dei creditori privilegiati ed il pagamento del **48%** dei creditori chirografari.

Il suddetto piano prevede la seguente ripartizione:

RAG. TOMMASO FRESCHI per l'importo concordato di € 1.500,00 comprensivo di Contributo previdenziale obbligatorio al 4% ed IVA al 22% per lo svolgimento dell'incarico conferitogli dal Tribunale di Livorno da pagarsi integralmente in n. 5 rate da € 300, dalla rata n.1 alla n.5 compresa.

SIG.RI PELAGATTI MAURIZIO E GIULIANO per l'importo di € 7.253 pari al 100% del debito originario;

AVVOCATO GENOVESI CINZIA per l'importo di € 7.561 pari al 100% del debito originario;

GEOMETRA FALAI ANDREA per l'importo di € 1.171 pari al 100% del debito originario;

GEOMETRA LEMMI ANDREA per l'importo di € 750 pari al 100% del debito originario.

I suddetti creditori privilegiati saranno soddisfatti come dettagliato nella seguente tabella, dalla rata n.6 alla n.61 compresa.

INTESA SANPAOLO PERSONAL FINANCE S.P.A. per l'importo di € 12.535 pari al 48% del debito originario;

AGOS DUCATO S.P.A. per l'importo di € 13.930 pari al 48% del debito originario;

I creditori chirografari saranno soddisfatti dalla rata n.62 fino alla n.149.

Creditore	Natura debito	Importo	% proposta	Imp.proposto	rate	Imp. rate
Rag. Tommaso Freschi incaricato O.C.C	Preveducibile	1.500	100	1.500		
	Preveducibile	1.500		1.500	1-5	300
Sig.ri Pelagatti Maurizio e Giuliano	Privilegiato	7.253	100	7.253	6-61	130,02
Avvocato Genovesi Cinzia	Privilegiato	7.561	100	7.561	6-61	135,54
Geometra Falai Andrea	Privilegiato	1.171	100	1.171	6-61	20,99
Geometra Lemmi Andrea	Privilegiato	750	100	750	6-61	13,44
Totale privilegiati		16.735		16.735		
Intesa Sanpaolo Personal Finance S.p.a.	Chirografario	26.100	48	12.535	62-149	142,44
Agos Ducato S.p.a.	Chirografario	29.006	48	13.930	62-149	158,30
Totale chirografi		55.106		26.465		
Totale debiti		73.341		44.700		

9. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso la sottoscritta chiede che l'Ill.mo Giudice Delegato, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012, voglia:

- Fissare immediatamente con Decreto l'udienza per l'omologa del piano del consumatore;
- Stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto e la pubblicazione degli stessi;
- Svincolare, al momento dell'eventuale omologa del piano, sin da ora i seguenti contratti:
 - Intesa Sanpaolo Personal Finance S.p.a.; contratto di prestito stipulato il 12/05/2014 al n.428982 rimborsabile mediante cessione volontaria del quinto dello stipendio, diviso in numero 120 rate per un valore di € 290,00 ciascuna e così complessivamente pari a € 34.800,00.
 - Agos Ducato S.p.a. prestito personale stipulato il 21/07/2016 al n.054908741, importo complessivo da rimborsare € 30.007,20 in n. 120 rate mensili da € 250,06 ciascuna.
- Disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti i diritti di prelazione sul patrimonio della debitrice da parte di creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- Disporre per la proponente il divieto alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o di debito), la sospensione dell'efficacia di quelli eventualmente posseduti, e il divieto di accesso al mercato del credito in ogni sua forma per tutta la durata del piano;
- Sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;
- Prevedere nel decreto di omologa che a cura dell'organismo di composizione della crisi, venga effettuata la comunicazione all'attuale datore di lavoro Azienda USL n.6 di Livorno affinché operi sino all'estinzione del piano, la trattenuta sullo stipendio mensile nella misura indicata in proposta attraverso bonifico bancario sul conto corrente dedicato che verrà indicato e che dallo stesso conto corrente siano effettuati i pagamenti mensili ai creditori con strumenti bancari automatici come disposizioni permanenti di addebito o di R.I.D.
- Prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. ILL.ma ritenga opportuno adottare.

Ai fini della corresponsione ai creditori delle somme sopra indicate, verrà aperto un conto corrente bancario dedicato sul quale verrà versata dal datore di lavoro fino all'estinzione del piano, la trattenuta sullo stipendio mensile pari ad € 300 e dal suddetto conto verranno effettuati i pagamenti mensili con strumenti bancari automatici come disposizioni permanenti di addebito o di R.I.D.

Per opportuna conoscenza della S.V. Ill.ma si allegano, ai sensi dell'art. 9, comma II, della L. n. 3/2012, i seguenti documenti :

1. provvedimento di nomina Organismo di composizione della crisi;
2. contratto di finanziamento Intesa Sanpaolo Finance spa;
3. contratto Agos Ducato spa;
4. sentenza n. 315/2016 causa "sig.ri Pelagatti"+ atto pignoramento presso terzi art 543 cpc
5. nota spese Avv.to Genovesi
6. notula geometra Falai
7. notula geometra Lemmi
8. modelli 730 anni di imposta 2015-2014-2013 + buste paga
9. libretto circolazione auto
10. stato di famiglia + contratto di locazione

La sottoscritta rimane a disposizione della S.V. Ill.ma per eventuali chiarimenti in merito alla suesposta e per l'integrazione della documentazione eventualmente ritenuta necessaria.

Con osservanza.

Livorno, li 21 dicembre 2016

La parte proponente

Silvia Leoni

